

Casa del volontariato bussa a nuovi fondi

PORDENONE - «Dopo che la Regione Fvg ha tagliato, per il 2014, il contributo con cui la Casa del volontariato e dell'Auto mutuo aiuto finora si è sostenuta, le numerose attività hanno più che mai bisogno del sostegno della cittadinanza, oltretutto delle istituzioni, per crescere a servizio della comunità». Lo ha affermato Ludovico Foscari, appena eletto alla presidenza della struttura di via de Paoli in occasione dell'assemblea annuale dei soci. Foscari subentra a Sandra Conte, che ha avviato e gestito per molti anni le attività della Casa, che resta vice presidente.

La Casa comprende 17 associazioni di volontariato e 12 Gruppi Ama, di cui due nuovi: "Amore (im)possibi-

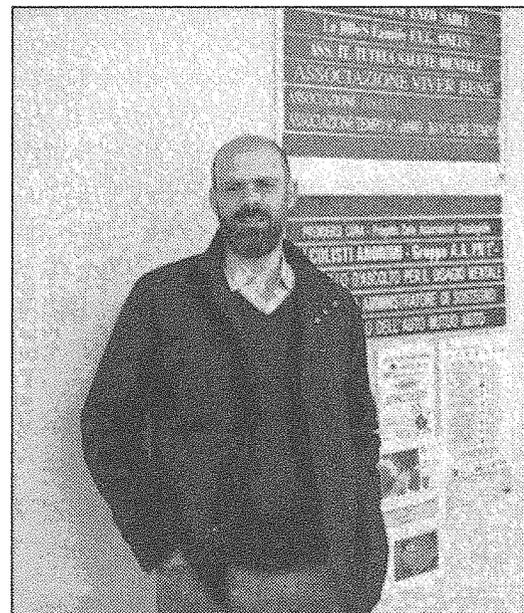
NUOVO VERTICE Dopo Sandra Conte Ludovico Rezzonico

le", sulle dipendenze affettive e "Uso e abuso di Internet".

Nella Casa hanno sede sei Sportelli: "Prendersi cura" per le associazioni oncologiche; "Domanda e offerta volontari", il neonato sportello per facilitare l'incontro tra associazioni e aspiranti volontari; lo sportello Amministratori di sostegno; Sportello informativo per i gruppi di Auto mutuo aiuto; Sportello per gli immigrati e Sportello per le dipendenze da gioco.

Una nuova associazione è

NEOELETTO
Ludovico
Foscari
Widmann
Rezzonico
nuovo
presidente
della "Casa"



nata e si è aggregata alla Casa, "Volontari e amici di Prendersi cura", a sostegno dei servizi offerti ai malati oncologici e ai loro familiari dalle associazioni aderenti al progetto. In questi giorni la Casa ha avviato un'iniziativa formativa per facilitatori di gruppi di Auto mutuo aiuto e, dal prossimo maggio, avvierà un corso di formazione per volontari che vogliono offrire tempo e competenza

nelle associazioni socio-sanitarie.

«La Casa, aperta ogni giorno dalle 9 alle 18, - spiega Foscari - è piccola, ma molto frequentata; una porta aperta nella comunità per trasformare il disagio in risorsa. Dà informazioni, accoglienza, mette le persone e le associazioni in rete, promuove la solidarietà tra i suoi utenti, le famiglie, le associazioni e le istituzioni.